

## Tavolo gestori-industria: tutte le novità a vantaggio delle attività di manutenzione

Si è tenuta il 13 ottobre la periodica riunione plenaria del Tavolo Anas-Finco, ovvero la Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni. Per Finco erano presenti rappresentanti della stessa federazione (a partire dal direttore generale Angelo Artale), quindi di associazioni del settore quali Aises, Unicmi, Aicap e altre. Dopo una breve apertura dei lavori da parte del dg Artale e di Fulvio Maria Soccodato, Responsabile Manutenzione Straordinaria di Anas, si sono susseguiti alcuni brevi interventi, che hanno affrontato, tra l'altro, i seguenti temi: rientro della rete ex provinciale in Anas, specialmente nel Centro-Nord (nel Lazio 500 km di strade già "rientrate" in via diretta, tra cui Cassia, Cassia bis, Pontina; l'obiettivo: circa 6.200 km come riacquisizione diretta o tramite contratto di servizio); catasto strade: ad oggi è previsto solo un catasto, o meglio inventario, con i riferimenti tecnici alle strade, condivisibile per il futuro l'ipotesi di una definizione di estimi per valorizzare le strade e ricavare disponibilità per le manutenzioni; riorganizzazione territoriale: consolidare le attività

di manutenzione con obiettivi di efficientamento (individuazione di 8 macroaree e creazione di figure territoriali di riferimento). Per quanto riguarda gli appalti, è stata espressa una preferenza per l'uso dell'accordo quadro (che consente una maggiore elasticità ed efficienza nell'uso delle risorse) ed è stata confermata la volontà di Anas - rileva una nota Finco - di procedere al pagamento diretto ai subappaltatori con verifica della possibilità di estenderlo anche a forniture e servizi come il noleggio a caldo. Altra questione: l'applicazione preferenziale dell'offerta economicamente più vantaggiosa pur con le consapevolezza dei limiti di questo strumento (per gare fino a 1 milione, comunque, il criterio preferenziale che verrà adottato sarà quello della gara telematica a cui saranno invitati operatori economici selezionati da un elenco fornitori). Capitolo investimenti: sono quasi raddoppiati nel 2016 passando da 400 a 700 milioni ed è prevista un'ulteriore crescita nel 2017 fino a 1 miliardo. Questo è stato possibile grazie al sistema degli accordi quadro che ha potuto accelerare il ritmo degli investimenti.



3